







L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Terni in collaborazione con ENEA e con il patrocinio dell'Ordine degli Architetti della provincia di Terni, del Collegio dei Periti Industriali della provincia di Terni e del Collegio dei Geometri della provincia di Terni, organizza il seminario:

Il ruolo dei professionisti della filiera edile per ottenere la migliore performance energetica utilizzando il BIM (building information modelling – D.M. 560/17)

Venerdì 22 Febbraio 2019 – dalle ore 14.45 alle ore 19.00 Terni – Scuola Edile – Via Adriano Garofoli, 15 (Zona Fiori) Seminario valido per il rilascio di n. 4 CFP

Il seminario ha l'obiettivo di presentare la metodologia BIM fornendo ai partecipanti una conoscenza di base del Building Information Modelling. A seguito del nuovo DM 560/17 (Decreto BIM) e della pubblicazione delle norme UNI 11337 (2017) risulta importante conoscere il BIM e la sua applicazione e diffusione a livello nazionale ed internazionale. Verrà presentato il progetto NET-UBIEP che ha l'obiettivo di aumentare le prestazioni energetiche degli edifici stimolando e promuovendo l'uso del BIM durante il ciclo di vita di un edificio.

Ore 14:45-15.00

Registrazione partecipanti e compolazione questionari on line http://www.net-ubiep.eu/it/self-assessments-5Xx

Ore 15.00 - 18.00.

Introduzione del seminario

Andrea Sconocchia, Responsabile Commissione Ambiente & Territorio Ordine degli Ingegneri della provincia di Terni

Moderatore: **Monica Tommasi**, Membro della Commissione Ambiente & Territorio Ordine degli Ingegneri della provincia di Terni

• Introduzione: il building information modelling come strumento per la sostenibilità delle nostre città. Il BIM non è più uno strumento per la sola progettazione di edifici, ma è anche uno strumento per progettare, realizzare, gestire a manutenere meglio edifici e infrastrutture di superficie e del sottosuolo. In tale contesto l'uso dell'openBIM diventa essenziale per assicurare la gestione delle informazioni in qualsiasi ambito settoriale, geografico e temporale.

Anna Moreno, Enea

• L'Ambiente della Condivisione dei Dati (ACDat) per la gestione del flusso informativo del processo BIM. Il clima collaborativo, alla base del BIM, deve avere un Ambiente di Condivisione dei Dati per favorire il dialogo tra tutti gli attori senza perdita d'informazioni ma anche senza ridondanze e possibilità di incomprensioni

Giuseppe Esposito, ACCA













• Applicazione del BIM nei contratti di rendimento energetico e gestione degli immobili per ridurre i consumi e produrre energia da fonti rinnovabili integrate nell'edificio. La modellazione BIM permette di avere uno strumento utile per valutare l'opportunità di una riqualificazione più o meno profonda di un edificio riuscendo a calcolare i tempi di ritorno con certezza dei risultati utilizzando gli incentivi fiscali oggi disponibili: Eco bonus e Sisma bonus.

Enrico Zoccatelli Global Power Service, Esco

• Progettare gli impianti per il miglioramento della performance energetica utilizzando il BIM: Un'applicazione alla scuola delle energie dell'ENEA. Per progettare e riqualificare un edificio esistente, il BIM può essere utilizzato per visualizzare i diversi interventi e scegliere quello ottimale. Il BIM, in questo caso, non solo permette di simulare le diverse soluzioni calcolando i tempi di ritorno dell'investimento, ma serve anche come strumento di comunicazione con i clienti finali essendo la visualizzazione dei modelli BIM molto più "friendly" di qualsiasi relazione tecnica.

Anna Moreno Enea

• Il BIM applicato al patrimonio culturale: alcuni esempi concreti. Il modello BIM può essere di uso strategico per la riqualificazione profonda degli edifici storici potendo visualizzare nel mondo virtuale le diverse soluzioni e quindi facilitare il processo autorizzativo da parte delle soprintendenze.

Elena Gigliarelli, CNR

Ore 18:00 - 18:30

Dibattito e Somministrazione questionario finale da compilare on line http://www.net-ubiep.eu/it/assessments-5





